Anno XLI. Sabato-Domenica 28-29 Aprile 1888 N. 100

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

I fautori e gli avversari del Boulanger hanno finalmente cessato di far propaganda per le vie a suon di legnate, per raccogliersi invece in private riunioni. Ma laddove i nemici dell'ex generale, divisi in mille chiesuole, si contentano di sbraitare a parole contro la minacciata dittatura, e di emettere voti platonici per la Repubblica, i boulangeriani preferiscono di urlare un po' meno e di lavorare un po' più. Infatti un telegramma parigino narra di una riunione tenuta in casa del Boulanger, nella quale sarebbe stato deciso di ritornare all'antico proposito: di presentare, cioè, delle candidature boulangeriane in tutti quei dipartimenti, in cui si verificheranno le vacanze, incominciando dai candidati per l'Isère e per l'Alta Savoja, sebbene sia stato detto che il comitato rinunziava a tentare la prova in quei due dipartimenti. Intanto i giornali boulangeriani raccomandano agli elettori la massima disciplina, avvertendoli che le istruzioni per la lotta verranno trasmesse direttamente dal comitato centrale di Parigi ai sottocomitati provinciali.

—

Scrivono al *Temps* da Madrid che è possibile, se i principali progetti economici saranno approvati verso la metà di maggio, che il governo spagnuolo sospenda le sedute delle Cortes nel tempo che il Sagasta e i ministri dei lavori pubblici e della marina accompagneranno la reggente e i suoi figli all'inaugurazione ufficiale dell'Esposizione di Barcellona, che è fissata per il 20 maggio. La reggente visiterà Saragozza, Gerona, Lerida e altre città importanti della Catalogna. Essa passerà due settimane a Barcellona, dove la squadra austriaca, italiana e inglese, verranno a salutarla. Il governo spera che il viaggio della reggente e del piccolo re nei centri, ove i repubblicani sono numerosi, e nei distretti rurali della Catalogna, una volta devoti al carlismo, produrrà un effetto eccellente.

—

Tre votazioni importanti ebbero luogo nelle ultime sedute della Camera dei comuni inglesi e in tutte e tre il Ministero ebbe il vantaggio. La prima avvenne sopra una proposta insidiosa di Gladstone chiedente la perequazione della tassa di successione sui beni immobili e mobili. Una proposta insidiosa, abbiamo detto: infatti il Gladstone volle tentar con essa i liberali seccessionisti, i quali, per esser fedeli ai loro principi, non avrebbero dovuto osteggiare una misura di carattere democratico, tendente a sgravare la proprietà mobile aggravando la proprietà mobile aggravando la proprietà fondiaria. Ma i liberali unionisti, messi in guardia dal Goschen e dall'Hartington i quali dimostrano come la proposta di Gladstone mirasse a scompigliare l'economia del bilancio e del progetto di riforma dell'amministrazione locale, non caddero nel laccio e votarono coi conservatori, onde il Ministero ebbe 93 voti di maggioranza. Un'altra proposta insidiosa fu quella presentata ieri da un deputato irlandese e sostenuta da Gladstone per l'estensione del *bill* sulle contee all'Irlanda. I liberali unionisti, i quali pure ammettono che una certa misura d'autonomia amministrativa deva esser concessa all'Irlanda, non si lasciarono lusingare dalla proposta dell'Opposizione, ma votarono coi conservatori per l'emendamento di Smith e Barry dichiarante inopportuna l'introduzione immediata in Irlanda d'un importante cangiamento costituzionale.

Ancora il trasloco del Serrao

Una nota della *Riforma* lascia intravvedere il perchè del trasloco del Serrao.

« Il ministero, dice la *Riforma*, lo ritiene ora meno adatto all'ufficio di Questore, per una o varie cause, fra le quali potrebbe aver posto quella che il Serrao scambiava troppo spesso la polizia colla politica. Ora, la politica è il Ministero che deve farla. »

Circa al modo del trasloco dice che fu quale deve essere quando si vuole traslocare un funzionario, e giustifica la nomina del tenente-colonnello Tonelli, dicendo che l'arma dei carabinieri dipese sempre dal ministero degli interni, e anche a Londra il capo della polizia appartiene all'esercito.

— In data di ieri telegrafano da Roma all'*Adriatico*:

La *Riforma* allude stasera ad altra causa, oltre a quelle accennate ieri, del tramutamento di Serao dalla questura di Roma alla prefettura di Ferrara.

Mi consta che una delle più gravi sia stato il tentativo di ottenere un certificato medico per far rinchiudere l'improvvisatrice Matilde Caselli in un manicomio. Non riuscendo nell'intento egli costrinse la Caselli ad andare a Firenze.

Si ricordano ora altre imprese simili di codesto funzionario, tentate a danno dei digiunatori ed altri.

Decreti respinti

La Corte dei Conti ha respinto tutti i decreti riguardanti le promozioni testè avvenute di professori di Licei e Ginnasi.

I professori in questione aspettano la promozione dal Gennaio.

Un movimento nelle Questure

Si assicurava ieri alla Camera essere imminente un vasto movimento nel personale nelle Questure delle principali città del Regno.

PER L'ESPOSIZIONE DI PARIGI

Un telegramma della colonia italiana di Parigi, pervenuto ieri al Comitato Centrale nostro sedente in Roma, prega di voler ammettere alla riunione plenaria del Comitato stesso anche due suoi delegati che verranno espressamente da Parigi.

Per soddisfare a questo desiderio il presidente onor. Villa ha creduto bene di rimandare al 4 Maggio la seduta che era stata indetta pel 28 corrente.

Telegrammi Stefani

La salute dell'Imperatore

Berlino 26. — Lo stato dell'Imperatore è sempre migliore. La febbre è insignificante. Lo stato delle forze aumenta. L'Imperatore passò oggi 4 ore alzato. L'appetito è sempre crescente.

Berlino 27. — Bollettino. — L'Imperatore ha dormito bene e sentesi più forte.

Nelle ore antimeridiane fu senza la febbre che verso sera ricominciò ancora, ma limitata. Lo stato generale migliora lentamente.

Berlino 27. — L'Imperatore passò alcune ore alzato.

Nella mattinata ricevette i principi di Meiningen e udì la relazione del capo del suo gabinetto civile.

L'aspetto dell'Imperatore è buono, il suo spirito è sollevato.

L'Imperatore trovasi nuovamente in condizione di prendere alimenti solidi.

I medici gli consigliano di rimanere a letto il maggior tempo possibile.

Berlino 27. — La *Norddeutsche* dice che continuando il miglioramento progressivo dell'Imperatore, il pericolo si considera passato.

Nella mattina la temperatura avvicinasi semprepiù alla normale. La febbre diminuisce ogni sera; tutte le funzioni, specialmente il sonno e l'appetito sono soddisfacenti.

Tuttavia il residuo di febbre impone la massima riserva nel giudicare lo stato generale.

La propagazione del male locale avviene tanto lentamente che può appena accennarsi.

La Regina Vittoria a Berlino

Berlino 26. — La regina d'Inghilterra fu accompagnata alla stazione dall'imperatrice e da altri membri della famiglia reale.

Il congedo fu commovente.

La folla acclamò la regina fragorosamente.

Berlino 27. — La *Norddeutsche* spera che la regina d'Inghilterra serberà una grata ricordanza del suo soggiorno a Berlino e la sua visita in momento grave resterà buona memoria in tutti i patriotti tedeschi.

Ritiene poi dubbio che la visita avrà i più favorevoli effetti nelle relazioni politiche fra la Germania e l'Inghilterra.

Il viaggio del principe di Coburgo

Sofia 26 — Il principe accompagnato da Stambouloff, Natchevich e da una compagnia di soldati di varie armi colla musica militare è partito alle ore 8, 30.

Nella corte del palazzo il principe congedandosi dagli ufficiali di guarnigione, disse: Vado a vedere i vostri compagni del Nord. Sono felice di vedervi tutti riuniti quà. Conto che continuerete ad aver la fiducia sempre dimostratami.

Manifestazioni boulangiste

Nancy 27. — I boulangisti fecero ier sera una dimostrazione percorrendo la città.

Recaronsi a cantare sotto le finestre della prefettura. Scagliarono sassi contro il circolo degli studenti. Un agente della polizia fu leggermente ferito. La gendarmeria disperse i dimostranti.

I manifestanti ruppero numerosi fanali a gas ed i vetri di molte case.

Uno studente che gridò abbasso Boulanger fu circondato dalla folla che voleva fargli un brutto tiro.

Grazie a due usseri, questi potè fuggire.

L'ultima banda era poco numerosa, ma molto chiassosa. Discese per via Stanislao allorchè trovossi bruscamente in presenza di uno squadrone di ussari. La polizia l'invitò a disperdersi. La folla gridò *Viva Boulanger* e si riunì sul marciapiedi. Gli ussari lo sgombrarono.

Camera austriaca

Vienna 27. — Approvasi il progetto autorizzante la chiamata dei riservisti per casi eccezionali in tempo di pace.

La proposta fissante soltanto alla fine del 1890 la durata della legge fu respinta con voti 188 contro 187, dopo che il ministro della guerra dichiara per ragione d'interessi di stato la necessità della legge come complemento indispensabile alla permanente legge sull'esercito.

Il viaggio di Carnot

Agen 27. — Mentre il pubblico attendeva Carnot che doveva porre la prima pietra del nuovo Liceo, un palco dove trovavansi parecchie centinaia di persone si ruppe.

Si deplorano venti feriti.

Crisi Serba

Belgrado 27 — Nicola Cristich rifiutò di formare il ministero che sarebbe un semplice gabinetto d'affari.

Il generale Gorvatovich ricusò pure. I negoziati continuano.

Belgrado 27. — Il nuovo ministero è così costituito:

Nicola Cristic presidenza ed interni; Pratilich, guerra; Vladan Georgevitch, all'agricoltura e commercio; Mediatovich, ai culti; Rakitch, alle finanze; Doguchitshevith, ai lavori: Pantalich, alla giustizia; Fransosvich, agli esteri.

Questione marocchina

Madrid 27. — Si ha da Tunisi:

« Il Ministro di Spagna ricevette l'istruzione di invitare il governatore marocchino a partecipare alla conferenza internazionale pel Marocco.

Fra Grecia e Turchia

Atene 27. — La Porta continua a domandare il richiamo di Panuria, console greco a Manastir.

Se la Turchia mantiene l'attitudine attuale verso il governo di Atene, si crede che la Grecia chiamerà l'attenzione delle potenze sulla situazione delle provincie greche soggette alla Turchia in cui le stipulazioni del trattato di Berlino non sono applicate.

La nuova divisa della milizia territoriale

I soldati della territoriale che saranno prossimamente chiamati a prestar servizio per un breve periodo d'istruzione indosseranno una nuova divisa.

Essa è della stessa tela adottata per le truppe d'Africa e pressochè eguale a quella divisa anche nella foggia.

La giubba ha solo di differente che il colletto in luogo d'essere dritto è rovesciato, ad invece di aver le stellette di panno le ha metalliche; più le spalle sono ornate da mostre di panno rosso.

La vera novità è nel copricapo che consiste in un cappello floscio della stessa tela tutta trapuntata in giro, ed avente forma di tronco di cono con falda leggermente arricciata nel bordo.

Una specie insomma di Lobbia senza piegature nella parte superiore.

Sul davanti ha una coccarda metallica tricolore con nel mezzo il numero del battaglione.

I nuovi programmi per le Scuole elementari

Affrettiamoci a dirlo: Fortunatamente non vennero ancora del tutto approvati dalla Commissione per la riforma della Scuola Popolare. Non già che essi siano peggiori di quelli del 1860 e del 1867, che anzi segnano su quelli molte riforme. Ma che volete? In fatto di istruzione elementare siano sempre gli stessi « O niente, o tutto. » Da trent'anni si grida che affastelliamo troppe idee nelle tenere menti, che facciamo lavorare i fanciulli ad alta pressione, che bisogna semplificare l'insegnamento.... e tante altre belle teorie; ma quando siamo all'attuazione? Allora dimentichiamo di trovarci fra i bambini, o meglio pretendiamo che essi s'inalzino al nostro livello, visto che non è poi la più facile cosa l'abbassarsi fino a loro. E si ragiona. « Io non mi crederei abbastanza istruito se non conoscessi la tale nozione, il tale principio,

dunque debbo insegnare e l' una e l'altro anche al fanciullo ». E così colla migliore disinvoltura e, diciamolo pure, colla più crassa ignoranza del lavorio psicologico che la nostra mente ha dovuto fare con molti e molti studi prima di possedere una verità, pretendiamo che il bambino di sei anni ragioni come il Maestro Normale. Prendiamo i programmi quali verrebbero proposti per la prima classe.

Storia Naturale e fisica. Nome, uso e principali caratteri che costituiscono la collezione. Ma quale, se non è poi specificato nè il numero, nè la qualità degli oggetti che la devono costituire?

In grammatica troviamo: Esercizi pratici dei verbi sopra i tempi semplici dell' indicativo e dell' imperativo come se dalle conversazioni orali e dal dettato i fanciulli non dovessero o non potessero imparare ad esprimersi se non usando quei due soli modi del verbo!

L' Aritmetica segna un grande progresso sugli attuali programmi. La numerazione è portata fino al 100, e sebbene non lo dica espressamente, lascia supporre si deva seguire il metodo ciclico per gradi. Innovazione giustissima la quale, abolendo il fin qui usato metodo delle parti, agevolerà l' apprendimento della materia nelle varie classi superiori.

All' Aritmetica va aggiunta la Geometria ma con tale estensione da far supporre che il compilatore dei programmi ignori come i 4|5 degli alunni di prima classe non escono dai giardini froebeliani.

Leggete e ditemi, o maestri, o padri, se questo per un fanciullo di sei anni non sarà vero ebraico. Cubo e conoscenza su di essa delle linee rette, degli angoli, dei triangoli, dei quadrilateri. Sfera e sue parti, e conoscenza su di essa delle linee curve. (Su cento ragazzi di quarta, novanta forse verrebbero oggi bocciati in questo punto).

Ma ogni cittadino deve conoscere un po' di storia, nè può sottrarsi a quest'obbligo il marmocchietto di sei anni. Basta volerlo, ed il programma è fatto. Nome degli uomini più illustri del Comune con l' indicazione dei monumenti (se ve ne esistono) che ad essi si riferiscono. Ecco una bella trovata per esercitare la memoria dei fanciulli; i monumenti nel secolo decimonono non mancano certo! E così mentre non si fa cenno nei programmi dei rudimenti per conservare e prevenire la perdita della salute, nè delle funzioni principali del nostro corpo, si pretende che il giovinetto rimpinzi il cervello col nome di oscuri Carneadi!

E nella geografia? Non un cenno del villaggio nativo, del nome del Comune e della Provincia; bastano i punti cardinali della scuola.

Nè sono finite le materie d' insegnamento chè oltre ai doveri dell' uomo e del cittadino (utilissimi, necessari) abbiamo il disegno e il lavoro. Capuani può fin d' ora apparecchiarsi per la raccolta delle riproduzioni a penna di un modello di meandro facile, coll' aiuto di traccia completa e dei modelli in carta tagliata o coi bastoncini di un meandro qualunque disegnato. E così termina il programma per la prima classe, accontentando, come si vede, tutti i gusti.

Troppo a lungo s' andrebbe se volessimo esaminare partitamente i programmi per altre classi. Fatte le dovute proporzioni troviamo in essi le medesime lacune, le stesse esagerazioni. Lasciamoci solo che la Commissione esaminatrice, prima di dire l' ultima parola si convinca collo Spencer che nella educazione l' immensa preponderanza degli *ornamenti* prova quanto l' uso sia subordinato all' apparenza ed alla mostra, e che giova discutere non quali siano le cognizioni che hanno valore, ma quale è il loro valore *relativo*.

Ferri Luigi.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta delli 27 aprile

Si chiede l' urgenza di una petizione che raccomanda il miglioramento di condizione pei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie, *Grimaldi* presenta un progetto per l'abolizione delle servitù nelle provincie ex-pontificie già approvato con modificazioni del Senato.

Convalidata l' elezione di Vendemini a Forlì, si passa a discutere il trattato di commercio fra Italia e Spagna. *Pais* e *Serra* lo combattono non ritenendolo ispirato ai dettami della scienza e alle osservazioni della pratica. *Randaccio* lo approva, e coglie l'occasione per chiedere informazioni al governo circa il trattato colla Francia. *Plebano* e *Lazzaro* dichiarano che daranno voto favorevole al trattato. Risponde agli oppositori il relatore Amadei. Dopo raccomandazioni e osservazioni di Cuccia e Indelli, parla l'on. Crispi.

Crispi compiacesi che la grande maggioranza degli oratori accettino il trattato che nacque contemporaneamente a quello con la Francia e fu condotto con lo stesso zelo e sollecitudine. Nota con meraviglia che mentre il trattato stesso fu combattuto in Spagna dal partito reazionario da noi è stato avversato da un deputato della estrema sinistra. Dice che i trattati si debbono considerare nel loro complesso e non alla stregua di piccoli interessi locali. Venendo specialmente a parlare del dazio sul tonno ne fa la storia e conclude che la presente convenzione stabilisce condizioni vantaggiose.

L' onorevole ministro esamina lungamente le altre disposizioni del trattato e ne dimostra la bontà e conclude col dire che esso non è solamente una convenzione commerciale ma un trattato di amicizia e di affetto fra i due paesi.

L' Italia deve essere amica cordiale della Spagna e deve prevenire le quistioni che potessero insorgere con essa e quando dovessero nascere debbano risolversi come fra fratelli.

L' Italia non è gelosa del bene altrui e ha interesse che la Spagna riprenda presto il posto che le spetta nel concerto europeo per far sentire con noi la sua voce a sostegno della civiltà e del progresso.

Raccomanda quindi l' approvazione del trattato buono sotto l'aspetto commerciale e indiscutibilmente ottimo sotto l'aspetto politico.

Dopo alcune osservazioni di varii deputati si vota il trattato a scrutinio segreto.

Risulta approvato con voti 224 su 241 votanti.

SENATO

Tabarrini presidente, dichiara che essendo assente il presidente del Consiglio si sospenderà la discussione del progetto per la tutela dell' igiene e sanità pubblica.

Si procede alla discussione della modificazione della tariffa dei dazi sui semi oleosi.

Lo si approva senza discussione come si approva la convalidazione del relativo decreto ed altri progetti di secondaria importanza. Si procede alla votazione a scrutinio segreto. Il Senato non essendo in numero riesce nulla.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze li 27 Aprile

Florentia Floret. Mai come in questi giorni il noto motto è stato più veritiero. Questa primavera sarà memorabile negli annali della nostra città per la straordinaria affluenza di ospiti augusti, d' illustri personaggi e di forestieri di tutte le classi sociali, di tutte le nazioni del mondo. Primo e gradito ospite per l' illustre Gladstone, indi la gentile e meravigliosamente bella Regina di Serbia, il Re e la Regina del Wurtemberg, la Regina Vittoria d'Inghilterra e Imperatrice delle Indie coi reali di Battemberg; l'Imperatore e l'Imperatrice del Brasile; il Duca di Leuchtemberg e per compiere lo splendido mazzo giunsero fra noi per visitare i Sovrani esteri il Re e la Regina d' Italia; e basta qui perchè se io continuassi ancora, la mia corrispondenza non sarebbe altro che uno interminabile elenco di nomi illustri.

È incredibile poi il numero dei forestieri giunti qua per salutare i propri sovrani, non tenendo conto di tutti i pellegrini che reduci da Roma si fermano in Firenze. Gli albergatori son pazzi di gioja perchè con tanto concorso fanno guadagni superbi. La pacifica popolazione si è mostrata degna delle sue tradizioni di cortesia colla sua condotta gentile e rispettosa verso quelli che l'onorano della loro presenza.

La Regina d'Inghilterra giunse e partì fra gli applausi di migliaia di cittadini, l'Imperatore Don Pedro del Brasile, ebbe dagli studenti del nostro Ateneo una festosa accoglienza e così pure il Re Oscar di Svezia e Norvegia che si trattenne fra noi per soli due giorni. La Regina di Serbia che da parecchi mesi è qua col principe ereditario, in qualunque luogo si rechi, o alla passeggiata delle Cascine, o a piedi, com' è suo costume, per le vie della città, o in teatro, o nelle sale della nostra aristocrazia, in ogni luogo è applaudita ed ossequiata. Ed Ella è rimasta sì lieta della accoglienza ricevuta, che ha stabilito di tornare ogni anno a Firenze per passarvi tre o quattro mesi.

Vi vorrei ora parlare dell' agitazione, inusitata, che ha posto lo scompiglio nell'Istituto di studii superiori ed ha messo in *convulsione* i nostri cinquecento studenti; ma non voglio tediar troppo i benevoli lettori di questa corrispondenza per narrar fatti in parte noti; ma per debito di cronaca mi limiterò a dirvi che gli studenti hanno fischiato il Conti prof. di Filosofia ed hanno freneticamente applaudito il Mantegazza; hanno poi costituito il Circo Giordano Bruno, associazione estranea a qualunque agitazione politica.

Ieri sera duecento studenti si riunirono in adunanza preparatoria e stabilirono di intervenire alle solenni feste dell'Università Bolognese. E a proposito dell' Istituto Superiore ho letto nella *Riforma* d'oggi gravi accuse contro il consiglio e la sopraintendenza; ma la cosa è così delicata che stimo più opportuno di non parlarne *per ora*. — Ieri l' altro finalmente al *Pagliano* andò in scena l'*Otello*; la rappresentazione dell' Opera colossale del Verdi ebbe un successo immenso.

Giovanni Satana

I FATTI DEL GIORNO

Ancora rimpatrianti di Francia — Altri 218 passeggeri, per lo più operai italiani profughi di Francia, sono arrivati a Genova ieri col vapore *Selinunte* della N. G. I.

★

Un sindaco che ruba — Il signor Monteleone di Valledolmo (Sicilia) donava a quel comune L. 20 mila da spendersi nella condotta delle acque.

Il sindaco Giovanni Scianino si appropriò della somma, celando per 11 mesi l' atto di donazione.

Il prefetto Calenda ha sospeso il sindaco deferendolo nello stesso tempo al potere giudiziario.

★

Re Oscar a Napoli — Re Oscar di Svezia espresse il desiderio di assistere alla rivista della squadra di evoluzione.

La gente che aveva inteso la cosa, si accalcava fino dalle prime ore di iermattina presso il porto militare, e tra le navi pronte ad essere passate in rivista, cioè *Italia, Dandolo, Castelfidardo, Folgore, Archimede* e *Tripoli*, guizzavano numerose le barche e i vaporini carichi di napoletani e forestieri che volevano godere lo spettacolo della rivista.

Re Oscar visitò minutamente tutti i legni coi seguito, coll'ammiraglio Bertelli e coi generali Avogadro e Bertolè-Viale e fece quindi il déjeuner a bordo dell'*Italia*.

S. M. espresse la sua soddisfazione, e la sua ammirazione per il nostro naviglio.

★

La disgrazia di Agen — Carnot arrivò alle 2 alla stazione di Agen, dove lo attendeva una folla enorme. La città era tutta coperta di bandiere.

Lungo le vie sorgevano dodici archi trionfali adorni di bandiere, trofei ed iscrizioni patriotiche.

Verso le 3 il presidente della Repubblica doveva porre la prima pietra del nuovo Liceo e un palco era stato preparato per esso, nel quale avevano preso posto anche le autorità, i professori, gli studenti e gl'invitati che vi si pigiavano a migliaia.

Carnot tardò casualmente di pochi minuti e un istante prima del suo arrivo il palco stracarico e guasto dalle pioggie rovinò, sicchè precipitarono abbasso confusamente professori, studenti e quasi tutte le signore della città che vi si erano recate in elegantissime toilettes.

Lo spettacolo era spaventevole. Grida, pianti, lamenti, insomma una confusione e un panico indescrivibili.

Accorsero subito i giornalisti che avevano preso posto accanto a quel palco, poi soldati e pompieri, che trassero dai rottami una cinquantina di feriti, alcuni dei quali in modo grave. Nessun morto.

★

Arresto importante — Un negoziante di San Remo tempo fa venne derubato di 25000 lire. Del ladro nessuna notizia. Si supponeva però fosse fuggito a Genova.

Dopo molte ricerche, la questura genovese arrestò l' autore del furto in persona di Giovanni Gorini, il quale faceva il gran signore e soddisfaceva tutti i suoi capricci.

Fu arrestato anche certo Betti accusato di complicità nel furto.

Agli arrestati si sequestrarono circa 8 mila lire.

★

Due bambini sfracellati — A S. Vito presso Casalbuttano (Cremona) due cavalli attaccati ad un carro, lasciati senza custodia, presero la fuga. Traversarono il paese di carriera e presso le scuole elementari travolsero due bambini che stavano per entrare nelle scuole. Uno dei fanciulli rimase stecchito sulla via, l'altro è moribondo.

★

Il profeta dei terremoti — Avendo il geologo viennese Falb annunziato che fra il 26 e 29 aprile, nel distretto di Oedenburg in Ungheria, avverrà un forte terremoto, tutta la popolazione e la guarnigione di quella città accampano all' aria aperta. I ricchi dormono nelle loro carrozze e nei vagoni della ferrovia. I contadini trasportano le loro masserizie all' aperto.

È giunto colà il Falb per osservare i movimenti del lago Neusieddler.

★

Una famiglia di patriarchi — A Bieltsch in Moravia è morto un contadino di 142 anni: suo figlio ne ha 115, suo nipote 85, il suo pronipote 39.

Lascia una numerosa discendenza. In tutta la sua vita egli fu astemio.

★

Progresso... funebre — Con ottantasette voti contro otto i legislatori degli Stati Uniti hanno deciso nella seduta del 18 aprile, che d' ora in poi le esecuzioni capitali avranno luogo per mezzo della elettricità.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 17 Aprile

Accorda un sussidio ad un impiegato.

Autorizza l'Ingegnere reggente a recarsi a Padova per avere dalla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche gli schiarimenti necessari intorno al progetto modificato del tronco ferroviario Ferrara-Cento.

Autorizza l'ufficio tecnico a fare eseguire direttamente i lavori di grosse riparazioni abbisognevoli al ponte di chiatte sul Po procurando il maggiore possibile risparmio per la spesa prevista.

Assicura il Consorzio idraulico di Galavronara e Forcello, che gli sarà concessa la chiesta derivazione d' acqua dal Panaro alle condizioni solite praticarsi, salvo ad Esso di ottenere il permesso del Governo per la costruzione della chiavica necessaria.

Accorda un sussidio ad un cantoniere che per infermità deve rinunciare al posto incaricando l'ufficio tecnico a proporre la persona a che dovrà rimpiazzarla.

Conviene che la manutenzione del nuovo ponte sul Reno al Gallo sia eseguito dalla Provincia di Bologna concorrendo questa nella metà della spesa.

Non può accogliere la domanda presentata di mantenere a spese provinciali un inferma degente nel Manicomio.

Non convenendo i locali proposti per ca-

serma dei R. Carabinieri in Codigoro, delibera di vedere se vi sia modo di costruire colà un apposito stabile, e prega intanto quel Municipio a prorogare per un altro anno l'affitto dell'attuale.

Autorizza l'ufficio tecnico a far piantare la siepe di spino bianco di cinta alla caserma di Portomaggiore.

Interpella il comando dei R. Carabinieri perchè esprima il suo parere su la opportunità di fare le pratiche proposte riguardo all'attuale caserma di Francolino.

Conviene di soddisfare al proprietario della caserma abbandonata in Borgo San Luca, anche il semestre di corrisposta pel semestre dalla Pasqua al S. Michele p. v.

Delibera di inviare circolare a tutte le Deputazioni provinciali del Regno, pregandole di volere sollecitamente denunciare quei mentecatti che appartenenti a questa provincia venissero accolti nei rispettivi Manicomi.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Massafiscaglia concernente il sussidio accordato pei ristauri urgenti a quella casa parrocchiale.

Non approva il deliberato dello stesso Consiglio di Massafiscaglia, con cui viene aumentato il sussidio ad uno studente.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Cento risguardante l'acquisto delle aree occorrenti per l'erezione degli edifici scolastici in Renazzo, Alberone e Casumaro.

Approva il deliberato della Congregazione di carità di Bondeno per l'affrancazione di un capitale fruttifero, ed approva pure il modo del nuovo investimento del capitale stesso.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ferrara, con cui venne collocata per causa d'infermità e riposo un professore.

Autorizza la Congregazione di carità di Pieve di Cento ad eseguire in via economica il lavoro occorrente per dare un ingresso più decoroso a quell'Ospitale civile.

Approva il deliberato del Consiglio dei delegati del Consorzio del II Circondario, con il quale si stabilisce di aumentare la cifra del prestito di cui abbisogna.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ferrara per l'accettazione dei due lasciti del compianto Belisario Guirini, per poi consegnarli alla Congregazione di carità per la successiva amministrazione.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Copparo che liquida la pensione dovuta alla vedova d'un' impiegato di esso Municipio.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Cento intorno al mutuo che quel Comune deve contrarre con la Cassa depositi e prestiti per la erezione di edifici scolastici.

Approva il deliberato del Consiglio dei delegati del Consorzio di manutenzione delle bonifiche ferraresi del I Circondario per la contrattazione del prestito necessario per sopperire ad urgenti bisogni di quell'amministrazione.

Esamina il bilancio 1888 del comune di Comacchio, e prima di approvarlo delibera di chiedere al Comune stesso varie notizie e schiarimenti.

CRONACA

Il Sindaco ff. notifica. — A termini dell'art. 22 della Legge 1 Marzo 1886 N. 3682 (Serie 3a) sul riordinamento dell'imposta fondiaria dovendosi costituire la Commissione censuaria comunale, questa Giunta Municipale ha formato l'elenco dei 60 maggiori contribuenti all'imposta stessa per gli ulteriori incombenti di cui agli Articoli 13 e susseguenti dell'analogo Regolamento in data 2 Agosto 1887 N. 4871 Serie 3.a

Si avvertono quindi gli interessati, che tale Elenco viene pubblicato e reso ostensibile per giorni 15 consecutivi dalla data del presente avviso, nella Sala d'ingresso alla Residenza Municipale nelle consuete ore d'ufficio, e che durante detto termine è ammesso reclamo alla Deputazione Provinciale.

Esposizione Emiliana. — La presidenza telegrafa a norma degli espositori che se essi non spediranno subito i loro oggetti, il Comitato disporrà altrimenti dello spazio.

Alla Certosa — Al trasporto dei resti mortali della signora Bonetti-Venturini, che jeri preannunziammo, prendevano parte non pochi amici delle due famiglie oltre a una trentina di signore abbrunate che seguirono il convoglio per tutto il lungo tragitto, e tenevano i cordoni del feretro.

Aggiungevano decoro al mesto accompagnamento la R. Procura rappresentata dal signor Procuratore del Re con due Sostituti e il segretario.

Del Tribunale c'erano il Cancelliere sig. Piselli e 2 Vice Cancellieri. Vedemmo pure una rappresentanza del Collegio dei notai.

Due magnifiche corone con nastri stavano, fra l'altre, sul feretro per gentile pensiero dei Sostituti Procuratori generali di Trani e dell'ufficio di Segreteria della stessa Procura Generale. Alla certosa il sig. Piselli disse brevi ma acconcie e commoventi parole di compianto per l'estinta e di omaggio all'egregio Magistrato che volendo dare alla amata consorte ultima prova dell'immenso suo affetto ne faceva trasportare la salma dalle più lontane terre d'Italia per collocarla nel sepolcro degli avi suoi.

Circolo di scherma — Ricordiamo ancora che domani alle 2 pom. avrà luogo l'annunziato saggio.

Furto continuato — Ieri veniva condotto in Domo Petri certo Ugo O.... garzone barbiere.

Solito a recarsi in casa del sarto sig. Luigi Cavalli, cliente del suo principale, per disfargli la barba, il nostro Ugo non si accontetava di portargli via il pelo, ma faceva anche fagotto di tagli di diverse qualità di stoffa, che portava subito al Monte di Pietà.

L'industria era esercitata da un bel pezzo e aveva già fruttato al ladro parecchie centinaia di lire. Ma dice un proverbio: tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino; e sui sospetti del sig. Cavalli, fattesi ora ricerche al Monte di Pietà si ebbero facilmente la fila della ladresca impresa; quindi l'arresto.

Il ladro è pienamente confesso.

Nota bene — Saremmo stati in obbligo di dedicare quattro righette amabilissime alla *Rivista* a proposito del suo articoletto « *L'auto difesa del sig. Camera* » il quale viceversa non ha avuto mai bisogno di difendersi nè di farsi da noi o da altri difendere.

Siccome però sbirciando lo stesso articolo abbiamo letto più giù, che la consorella adopera il vocabolo *auto difesa* per le difese altrui che essa fa, abbiamo naturalmente rinunciato ad ogni replica che diventa perciò di competenza esclusiva dell'ultimo insegnante di grammatica.

Comunicato. — Il sig. Carlo Lodi appaltatore della manutenzione stradale ci prega di far sapere a proposito dell'accidente toccato al fiacheraio Vassellini, come lo stato della strada non reclamasse alcun riparo. Fu invece per lo stato d'ubbriachezza nel quale si trovavano il Vassellini e certo Chiozzi che trovavasi con lui a cassetta, che essi devono deplorare l'avvenuto; e di ciò può far fede una guardia municipale che si trovava presente al fatto.

Spettacolo nauseabondo — Ieri le guardie di P. S. portavano di peso alla propria abitazione certo Candido B. venditore ambulante di chincaglierie, raccolto sulla pubblica via ubbriaco fradicio.

Costui offre tutti i giorni infallibilmente un tale spettacolo offrendosi ai motteggi e agli inseguimenti di una turba di monelli.

E noi domandiamo se invece di tollerare simili indecenze e fare il servitore a codesto bel mobile, le guardie non farebbero meglio assai a mandarlo una buona volta al suo paese.

Dal diario della questura — Dall'Arma RR. carabinieri fu arrestata in Marrara G. Eleonora zingara senza fisso domicilio siccome contabile di furto semplice in danno di Fantini Filippo.

— In San Nicolò (Argenta(M. Adriano venuto a contesa per frivoli motivi con Gamberoni Pietro gli inferse colpi alla faccia producendogli diverse contusioni. Fu denunciato all'autorità giudiziaria.

— In Bondeno fu contestata contravvenzione a B. Claudio per porto d'arma da fuoco senza licenza.

Teatro Tosi-Borghi — Il dramma intitolato *Giordano Bruno*, del sig. Vilbrandt, datosi ier sera davanti ad un pubblico scarsissimo e diffidente, è lavoro così sconciamente ribelle alla storia, al buon senso, all'arte che non val la pena di parlarne. Si fa uno sfregio al filosofo Nolano rappresentando questa parodia, questa caricatura; a meno che non serva di pretesto a dimostrazioni politiche, perchè allora è un altro paio di maniche, e la critica non ci ha più che vedere.

Questa sera serata d'onore del primo attor giovane Carlo Rosaspina colla *Teodora* di Sardou. Quanto dire un pienone.

Stato Civile e Boll. Meteor. v. 4.a p.a

Com'era annunciato in cronaca, jeri venivano trasportati dalla stazione ferroviaria al nostro monumentale Cimitero i resti della salma di **Laura Bonetti** sorella al nostro amico **Bono** e moglie al commendatore **Federico Venturini** procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Trani. — Questo egregio concittadino — il cui amore sembra reso maggiore dalla perdita della cara compagna — ne volle in patria le adorate reliquie per dedicarvi lagrime e fiori allorquando — e sarà fra breve — si ridurrà nella propria casa a godere l'agiato riposo d'una lunga, onorevole ed onorata carriera.

Il tributo di pietosa memoria alla povera estinta fu imponente pel concorso numeroso di signore, di amici d'entrambe le famiglie e d'una rappresentanza della locale magistratura, che ne accompagnarono il feretro carico di fiori.

L. B.

RINGRAZIAMENTO

La moglie del compianto **MARVELLI MEDARDO** ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle persone che s'interessarono durante la lunga malattia, come pure tutti gli amici e rappresentanze che vollero accompagnare all'ultima dimora la salma del caro estinto.

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

NOTIFICAZIONE

Fu deliberato dal Consiglio dei Delegati nella seduta del 9 u. scorso Gennajo, e venne approvato dalla superiorità con N. 1838 in data 14 corr. di aggiungere al Regolamento del Catasto Consorziale quanto segue:

CAPITOLO V.

Multe per ritardate denuncie di Volture.

« Art. 1.° Come le volture sono rilevate dai Catasti Governativi, così i termini prescritti e le multe comminate per contravvenzioni all'obbligo di denuncie in vigore pei detti Catasti, varranno anche pel Catasto Consorziale.

« Art. 2.° L'introito delle multe, di che all'articolo precedente, sarà devoluto completamente all'Amministrazione del Consorzio a diminuzione dell'ordinaria spesa del Catasto.

« Art. 3.° I due precedenti articoli andranno in vigore dopo giorni 30 decorribili dal 1.° del p. v. Aprile.

Ciò si deduce a pubblica notizia dei Signori Consortisti.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 31 Marzo 1888.

IL PRESIDENTE
A. DI BAGNO

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 26 Aprile 1888.

NASCITE Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI N. 0.

MATRIMONI — Borelli Costantino falegname celibe, con Torati Rosa donna di casa nubile — Maccanti Giovanni, fornaio celibe, con Felicioli Adele, fornaia vedova.

MORTI — Zomoja Maria Giovanna fu Giuseppe in Pozzati di Ferrara di anni 52 donna di casa — Marvelli Medardo di Angelo, coniugato di Ferrara di anni 47 calzolaio — Neri Vittoria fu Giuseppe, in Ramponi di Vig. Mainarda di anni 33 giornaliera —

Minori agli anni uno N. 0.

27 Aprile

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Baldani Clelia fu Mariano, vedova Furoni di Ferrara, di anni 61, giornaliera. Ferrretti Giovanni fu Francesco, coniugato di Ferrara, di anni 41, barbiere.

Minori agli anni uno N. 0

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 27 Aprile

Altezza barometro a 0° media mm. 753,6
e al mare « 755,6
Temperatura minima 12° 2 ore 5 ant.
« massima 20° 0 « 3 pom.
« media 15° 8
Umidità relativa media 57.
Nebulosità media 1;10 sereno.
Vento SE,SSE sentiti.

Giorno 28 Aprile

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 757,0.
« termometro 14° 1.
« aspetto dell'atmosfera: nuvolo-sereno
« vento NW debole.
Temperatura minima 10° 0 ore 7 ant.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)